REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.01) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 142 DEL 17-06-2014

OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 – MISURA 2.1.4 - AZIONE 2: "INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" – SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA ZARA PIETRO - PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 17-06-2014

ALLEGATI	N. 0

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e che, all'art. 25 disciplina la possibilità di revoca delle domande di aiuto da parte del beneficiario;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;

VISTO il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi sugli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

VISTA la determinazione direttoriale n. 333 del 13 aprile 2012, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo all'attuazione delle Azioni previste dalla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 2 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica";

VISTA la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;

VISTA la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;

VISTA la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;

VISTA la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;

ATTESO che, con domanda di aiuto/pagamento n. 24710114257 il Sig. ZARA Pietro, nella sua qualità di titolare dell'impresa agricola omonima, ha aderito all'Azione 2: "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica" della Misura 2.1.4, di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno ed impegnandosi per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto;

ATTESO, altresì, che per le annualità successive sono state regolarmente presentate dalla suddetta Ditta le domande di conferma-pagamento annuali previste dal Bando;

RILEVATO che, a seguito dei controlli amministrativi della domanda n. 34710169425, relativa all'annualità 2013, è emersa la diminuzione della Superficie Agricola Utilizzabile (di seguito SAU) rispetto a quella impegnata con la domanda di aiuto;

EVIDENZIATO che, con nota prot. n. 32398 del 05 maggio 2014 è stata contestata al Sig. ZARA Pietro la violazione sopra citata;

CONSIDERATO che i termini concessi per le integrazioni richieste e/o per eventuali controdeduzioni sono decorsi senza alcun riscontro;

CONSIDERATO, altresì, che la riduzione della SAU accertata, rideterminata a seguito delle suddette osservazioni, resta inferiore a quella massima stabilita dal Bando, per cui occorre procedere al solo recupero del premio eventualmente erogato nelle annualità pregresse per la SAU non riconfermata;

CALCOLATA pari ad €. 64,50 la somma indebitamente percepita relativa a tale SAU, sulla base della coltura presente e dell'estensione ammessa a premio per il 2012;

TENUTO CONTO che la restituzione della suddetta somma deve essere effettuata con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, qualora il debito non sia estinto volontariamente, va attivato il meccanismo della compensazione con eventuali aiuti da erogare e, se necessario, il recupero coattivo;

VERIFICATO che a titolo di saldo per l'annualità 2012 è stato liquidato da AGEA alla sopra citata impresa agricola un premio complessivo di €. 2.510,51 con decreto n. 380 del 29 ottobre 2013;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero della somma di che trattasi in applicazione dei quanto previsto all'art. 6 del Bando;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'avvenuta riduzione, da parte dell'impresa agricola ZARA Pietro, della SAU impegnata con la domanda di aiuto n. 24710114257, presentata ai sensi del Bando attuativo dell'Azione 2: "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013;
3. di stabilire in €. 64,50 l'importo erogato da Agea al Sig. ZARA Pietro e indebitamente percepito per effetto della riduzione di cui al precedente punto 2;

4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 64,50, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti e da recuperare in detrazione all'importo di €. 2.510,51 erogato da Agea con decreto n. 380 del 29 ottobre 2013;

5. di disporre la registrazione della somma di cui ai precedenti punti 3. e 4. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti – P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;

6. di provvedere ad invitare il Sig. ZARA Pietro alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82